



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: *Se H II - VI*
Rag - Econ.
30 GEN 2014
Il Resp. del servizio
L'istitutore Direttivo
(Dott. *Silvio Minniti*)

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE II

Servizio 2° - Gestione Affari Patrimoniali, Consulenza Appalti , Gare ed aste, Contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <i>30.01.2014</i> N. <i>68</i>	OGGETTO: Affidamento in concessione biennale del servizio di rimozione forzata, trasporto, custodia e restituzione di veicoli rimossi in sosta vietata nel territorio comunale - Modifiche e integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 1357/2013 – Approvazione bando di gara.
N. 3 Settore II Data 8/01/2014	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. *2014 Res*

CAP. *1451*

IMP. *892/13 liq. 43/14*

FUNZ. *03*

SERV. *01*

INTERV. *03*

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto del mese di gennaio nell'ufficio del Settore II, su proposta del funzionario C.S. Sig.ra Epifania Licitra, il Dirigente Dott. Giuseppe Puglisi ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

on Determinazione Dirigenziale n.119/sett. IX del 9 settembre 2013, annotata al registro generale con il numero 1357 del 4 ottobre 2013, è stato approvato il Capitolato d'oneri per la concessione biennale del servizio di rimozione forzata, trasporto, custodia e restituzione di veicoli rimossi in sosta vietata nel territorio comunale, della durata di due anni e dell'importo a base d'asta di € 206.611,57 oltre all'IVA al 21%.;

con la precitata determinazione è stato disposto di affidare l'esecuzione della stessa mediante procedura aperta dando mandato al Dirigente competente di approvare il relativo bando di gara.;

Considerato che l'articolo 40, comma 1-ter del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 (come da ultimomodificato dall'art. 11, comma 1, lett. a) del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76) ha disposto l'aumento dell'aliquota Iva ordinaria dal 21 al 22% a decorrere dal 1° ottobre 2013 e che, pertanto, è necessario, ai fini della presente procedura, rettificare, nei suddescritti termini, la determinazione dirigenziale 1357/2013 ove l'I.V.A. era prevista secondo l'aliquota del 21%;

Attesa la necessità di precisare che, pur attenendo il servizio de quo alla materia della concessione di pubblici servizi, ex art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante intende, ai soli fini del numero delle imprese da invitare, allargare quanto più e possibile la platea dei possibili concorrenti, scegliendo quale procedura per l'individuazione degli offerenti la "procedura aperta" dove ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando di gara;

Rilevato:

- che il capitolato d'oneri individua quale criterio per la scelta della migliore offerta il criterio della percentuale di rialzo più conveniente per il Comune, non indicando alcuna percentuale minima posta a base di gara;
- che sotto questo aspetto si ritiene opportuno, valutati anche gli esiti di pregresse e recenti selezioni andate deserte, individuare una soglia percentuale minima pari al 10 %;
- che, conseguentemente, nei suddescritti termini occorre modificare il provvedimento di approvazione del capitolato d'oneri;

Preso atto che è stato predisposto il relativo bando di gara per l'affidamento del servizio di cui sopra, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.30 e dell'art.55 comma 5 del Codice, con il criterio dell'offerta in rialzo maggiore, calcolata in termini percentuali sui proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe riportate all'art. 22 del Capitolato d'Oneri, fermo restando l'applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art.86 del Codice dei Contratti Pubblici nel caso di offerta che appaia anormalmente alta, e che occorre ora approvarlo.;

Considerato che per potere pubblicizzare l'estratto del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana occorre procedere al pagamento della somma di € 126,00 e che occorre corrispondere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici la somma di € 225,00 quale contributo dovuto ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa Autorità in attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della L.266/05;

Dato atto che le somme occorrenti per i pagamenti di cui sopra sono previste nella sopra indicata Determinazione Dirigenziale n.1357/IX del 4 ottobre 2013 al Cap.1451 – Imp.892/2013 Bil. 2013 – Funz.03 – Serv.01 – interv.03;

tutto ciò premesso;

Visto l'art.107 del D.lgs. n.267 del 2000, in ordine alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.64 del 30/10/1997 e s.m.i., e, in particolare gli art.53 e 65 del predetto regolamento in ordine, rispettivamente, alle competenze e attribuzioni dei dirigenti e alla forma e pubblicità delle determinazioni dirigenziali

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui alla parte narrativa, modificare e rettificare la determinazione dirigenziale n° 1357/2013 nei termini che seguono:

1. Prevedere e dare atto che ai fini del presente procedimento l'importo dell'IVA è determinato *ex lege* nella misura del 22%;
2. Approvare il bando di gara relativo alla procedura aperta per la concessione biennale del servizio di rimozione forzata, trasporto, custodia e restituzione di veicoli rimossi in sosta vietata nel territorio comunale, della durata di due anni e dell'importo a base d'asta di € 206.611,57 oltre all'IVA al 22% (CIG 5312966E3A), da esperirsi con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art 30 e dell'art.55 del D.Leg.vo n.163/2006, e con il criterio dell'offerta in rialzo maggiore, calcolata in termini percentuali sui proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe riportate all'art.22 del Capitolato d'Oneri, prevedendo una percentuale minima di partecipazione non inferiore al 10% (dieci per cento);
- 2) Provvedere al pagamento dell'importo di € 126 ,00 da erogare in favore della Regione Siciliana – Gazzetta Ufficiale – Inserzioni.
- 3) Destinare la somma di € 225,00, già prevista nella Determinazione Dirigenziale n.1357/IX del 4 ottobre 2013, al pagamento del contributo dovuto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, da effettuarsi entro il termine di scadenza che sarà indicato nel bollettino (MAV), "Pagamento mediante avviso" che sarà emesso dall'Autorità, secondo le modalità indicate dalla stessa nell'avviso del 31 marzo 2010.
- 4) Autorizzare l'Ufficio di Ragioneria all'emissione del mandato di pagamento relativo al suddetto versamento da effettuare in favore della Gazzetta Ufficiale Siciliana dell'importo di € 126,00, oltre alle spese postali, prelevando il suddetto importo dalla somma già prevista nella Determinazione Dirigenziale n.1357/IX del 4 ottobre 2013, in favore dell'economo comunale che anticipa la relativa somma.

BANDO DI GARA PARTE INTEGRANTE

DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI

Dott. Giuseppe Puglisi



Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici: VI, Ragioneria, Econmato

DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRATTI

Dott. Giuseppe Puglisi



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 30.01.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 03 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Pinzotto Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 03 FEB. 2014 al 10 FEB. 2014

Ragusa 11 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE

**BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA
CIG 5312966E3A**

Tutte le informazioni relative allo svolgimento delle operazioni di gara saranno fornite esclusivamente sul sito internet del Comune di Ragusa sotto indicato, nella home page "atti ufficiali", gare ed appalti pubblici.

Le informazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. verranno trasmesse agli interessati al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi indicati in sede di offerta, comprese le notizie riguardanti l'adozione dei provvedimenti i quali saranno consultabili sullo spazio internet sopra indicato.

Allo stesso indirizzo sono disponibili il bando, gli allegati 1 e 2 ed il modello di partecipazione, di cui si raccomanda l'uso.

1. Ente Appaltante: Comune di Ragusa, Corso Italia n.72, tel/fax 0932/676244. Sito internet: Sito internet: www.comune.ragusa.gov.it

Posta elettronica certificata: contratti@pec.comune.ragusa.gov.it

2. Procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art.30 e dell'art.55 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. in esecuzione della determinazione dirigenziale n.1357/IX del 4 ottobre 2013.

3. OGGETTO: Concessione biennale del servizio di rimozione forzata, trasporto, custodia e restituzione di veicoli rimossi in sosta vietata nel territorio comunale.

CPV : 50118100-6 Servizi di soccorso e rimozione di veicoli

Importo a base di gara: **206.611,57** oltre all'IVA al 22%

4. Durata anni 2 a partire dalla data di affidamento della concessione.

5. Il Bando, il modulo di partecipazione, il Capitolato d' Oneri, sono disponibili sul sito internet indicato al punto 1. e possono essere visionati presso il Settore Consulenza appalti, gare ed aste, contratti, dalle ore 10,30 alle 12,30 di ogni giorno lavorativo.

6. Termine per la ricezione delle offerte: **ore del** .

7. Le offerte devono essere indirizzate al Comune di Ragusa -Settore II, Servizio 6°- Corso Italia, 72, 97100 RAGUSA

8. Alla apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti.

9. Le offerte saranno aperte alle ore del presso la sede Municipale di Corso Italia,72.

10. Cauzione provvisoria: € **4132,23** pari al 2% dell'importo a base d'asta. L'importo può essere ridotto del 50% nel caso previsto dall'art.75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. In tale caso occorre produrre il certificato di qualità.

11. Le modalità di finanziamento e di pagamento sono indicate nel Capitolato d' Oneri.

12. Requisiti:

- 1) iscrizione alla CC.IAA. per attività idonea relativamente all'oggetto della gara;
- 2) possesso dei requisiti dettati dall'art. 354, comma 1 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
- 3) disporre di n2 mezzi per l'effettuazione delle rimozioni con le caratteristiche tecniche definite dall'art. 12 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
- 4) possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, c.8, nonché gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/201 e dell'art. 47 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti, ciascun concorrente dovrà rendere le dichiarazioni indicate al seguente punto **II)**

Ai sensi dell'art. 35, c.5 e dell'art. 37, c.7 del "Codice" è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio di cui all'art.34, c.1, lettera b) o del consorzio di cui all'art.34, c.1, lettera c) e dei consorziati per i quali il consorzio concorre. Ai sensi dell'art. 35, c.5 del

“Codice”, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile

Ai sensi dell'art. 37, c.7 del “Codice” è vietata la partecipazione alla gara a più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario.

13. Per l'ammissione si richiede:

13.a indicazione del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi;

13.b indicazione importo in servizi resi nel settore oggetto della gara degli ultimi tre esercizi;

13.c espletamento negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara di importo non inferiore al **20%** dell'importo posto a base di gara (206.611,57 oltre all'IVA al 22%).

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario il requisito di cui al punto **13.c** deve essere posseduto/a per intero da almeno una impresa facente parte del raggruppamento/consorzio.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni trascorsi i quali può svincolarsi mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Criterio di aggiudicazione: Il servizio sarà affidato in concessione all'impresa che, rispetto alla base d'asta del 10%, avrà presentato l'offerta in rialzo maggiore, calcolata in termini percentuali sui proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe riportate all'art.22 del Capitolato d'onori. La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Il committente si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

16. Modalità di presentazione dell'offerta e documenti da produrre:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo servizio postale, anche non statale, entro il termine perentorio indicato al punto 6., i documenti indicati alla seguente lettera c);

b) si precisa che, a pena di esclusione, il plico deve essere controfirmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca od equivalente; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: “offerta per la gara del giorno relativa al servizio di.”.....”

Il plico deve essere indirizzato al Comune di Ragusa -Settore Contratti- Corso Italia n.72, Ragusa e presentato presso l'Ufficio Protocollo del Comune nel medesimo indirizzo.

c) **Elenco dei documenti da presentare:** Il plico dovrà contenere al suo interno le buste, a loro volta sigillate con ceralacca od equivalente e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura: “Busta n.1 “Documentazione amministrativa”, Busta n.2 “Offerta economica”.

Le modalità relative alla chiusura, controfirma e sigillatura sono richieste a pena di esclusione.

La Busta n.1 “Documentazione amministrativa” deve contenere:

I) L'istanza di partecipazione all'appalto, redatta in lingua italiana e in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, conforme allo schema allegato, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax o della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea o come consorzio non ancora costituito, la domanda, resa dal concorrente designato quale capogruppo, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura speciale institoria accompagnata da dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/00, che la procura

stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

In caso di partecipazione di consorzio ordinario o di riunione temporanea di imprese già costituita o da costituire, devono essere indicate le parti del servizio/fornitura assunte da ciascuna impresa costituente l'associazione/consorzio ordinario e l'impresa designata quale capogruppo.

II) Le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità in un unico contesto, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 con cui il titolare o il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace:

a) attesti di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare;

b) indichi i dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli artt.41 e 42 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e precisamente:

1. l'importo del fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi;

2. l'importo in servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;

3. l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

4. l'indicazione del servizio di importo non inferiore al 20% dell'importo posto a base di gara (206.611,57 oltre all'IVA al 22%) di cui al precedente punto 13c.

c) *indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali* titolare e direttori tecnici se si tratta di imprese individuali, soci e direttori tecnici se si tratta di s.n.c., i soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di s.a.s., amministratori muniti di potere di rappresentanza direttori tecnici o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio (vds parere AVCP n.58 del 4/4/2012) nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara .

La predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

d) attesti l'insussistenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.38, commi 1 e 2, del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

lett.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

lett. b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge n.1423/1956 e di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965².

lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti non sono state emesse condanne penali (ovvero indicare tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione) ³;

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55;

lett. e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati dell'Osservatorio;

lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, del D.Lgs n.163/06 e s.m.i. non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, dello stesso decreto per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

lett. i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; *(ai fini dei controlli di cui all'art.71 del D.P.R. n.445/00, compilare i dati contenuti nella scheda di cui all'allegato 2)*

lett. l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;

lett. m) (da rendere in caso di società) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

lett.m-ter) di non essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203⁴;
ovvero, in alternativa,

di essere stata vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 e di avere denunciato i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

lett.m-quater) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa,

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano nei propri confronti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente⁵.

e) dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata⁶.

(se ricorre il caso):

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come

4

controllato;

g) dichiarare di non partecipare alla gara, in caso di impresa consorziata designata quale esecutrice, contestualmente al consorzio stabile/consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro/consorzi tra imprese artigiane di cui fa parte;

h) dichiarare di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara

(caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.):

i) indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; detti consorziati devono produrre le dichiarazioni di cui ai punti II e III; la dichiarazione di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alla sub lett. c) deve essere resa anche dai indicati alla precedente **nota 3**. Le dichiarazioni di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alle sub lett. b) e m-ter)- e lettera e) devono essere rese dai soggetti indicati alla precedente **nota 2**.

In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione della prestazione non possono essere diversi da quelli indicati.

l) indichi la quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (non superiore, comunque, al 30% dell'importo complessivo);

m) indichi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, possibilmente certificata, al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative al presente appalto;

n) dichiarare, ai sensi dell'art.1, c.42 -lett. l), della L. n.190 del 6/11/2012, di non avere instaurato, negli ultimi tre anni, rapporti lavorativi o professionali con soggetti ex dipendenti del Comune di Ragusa che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorativi o negoziali;

o) dichiarare di essere in possesso dei requisiti dettati dall'art. 354, comma 1 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;

p) dichiarare che metterà a disposizione n.2 mezzi per l'effettuazione delle rimozioni con le caratteristiche tecniche definite dall'art. 12 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992; possesso dei requisiti dettati dall'art. 354, comma 1 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;

q) dichiarare di essere in possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

r) dichiarare, in caso di aggiudicazione di avere il possesso o la disponibilità di idonea rimessa ove custodire i veicoli rimossi ubicata nel comune di Ragusa o in località limitrofe che comunque garantiscono l'effettuazione della rimozione secondo la tempistica prevista dall'art.7 del capitolato d'onere.

s) dichiarare il rispetto, per il personale impiegato nel servizio, della normativa e degli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;

t) dichiarazione in merito al possesso della licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616, indicandone gli estremi;

u) dichiarare di obbligarsi, nel caso in cui fosse aggiudicatario, a contrarre, per ogni veicolo adibito per le rimozioni, polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso i terzi nella misura stabilita dall'art. 18 del capitolato d'onere;

III) dichiarazione sostitutiva del Certificato del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, nella quale devono essere indicati tutti gli elementi e/o dati contenuti nello stesso, compresi i dati relativi ai soci ed alle relative quote di partecipazione;

IV) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di € 20,00 all'Autorità

per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e deliberazione dell'Autorità medesima del 21 dicembre 2011 e con le seguenti modalità di cui all'avviso del 31 marzo 2010⁷:

- **online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express.**

A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata all'offerta la ricevuta di pagamento ricevuta all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

- **in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.**

A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato in originale all'offerta lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento è causa di esclusione dalla gara.

V) La prova della costituzione della cauzione provvisoria, nella misura indicata al punto 10. del presente bando, con le modalità di cui all'art. 75, commi 2. e 3. del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione provvisoria può essere ridotta del 50% nel caso in cui l'operatore economico sia in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (da allegare a pena di esclusione);

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nel caso di aggiudicazione.

La cauzione dovrà inoltre contenere le previsioni di cui all'art. 75, commi 4 e 5 del "Codice" e precisamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e comunque fino alla stipula del contratto.

Le predette previsioni sono richieste a **pena di esclusione**.

In caso di associazione o consorzio ordinario non ancora costituiti, la cauzione deve essere intestata al raggruppamento.

A pena di esclusione, nelle more dell'adozione delle regole tecniche richiamate dall'art. 23, comma 2, del codice dell'amministrazione digitale, le copie riprodotte su supporto analogico di polizze, sottoscritte o meno con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, devono essere dichiarate conformi agli originali da pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., fermo restando che, ai sensi dell'art. 11, comma 3. lettera a), del Decreto Presidenziale n. 13/2012, nel caso in cui il ribasso offerto sia superiore al 20% della base d'asta, la garanzia per la parte che ecceda tale percentuale deve essere fornita, per almeno la metà del suo ammontare, con le modalità previste dall'art. 75, comma 2, dello stesso "Codice" o con fidejussione bancaria.

VI) (Caso di associazione già costituita):

copia conforme del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, secondo la disciplina contenuta nell'art. 37 del D.Lgs 163/06.

VII) modello GAP per la partecipazione alle gare, di cui allegato 3, debitamente compilato e sottoscritto.

AVVALIMENTO. In caso di avvalimento inoltre la busta "A Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione **del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una dichiarazione **del concorrente** circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

c) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al sopra citato art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (detta dichiarazione deve essere resa con le modalità e per i soggetti indicati al precedente punto II) lettera d) nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; ;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'**impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

f) il **contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di **avvalimento** nei confronti di una impresa che appartiene al **medesimo gruppo**, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

PRECISAZIONI

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario ciascuna impresa deve produrre le dichiarazioni e la documentazione indicate ai punti II), III), VII).

La documentazione di cui i punti IV), V) e VI) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto II), lettera d) -limitatamente alle sub lett. b)-, e c) del bando devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.. Le dichiarazioni di cui al punto II, lettera d) -limitatamente alla sub lett. m-ter)- e lettera e) del bando devono essere rese dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.

In caso di **avvalimento** il concorrente e l'impresa ausiliaria devono uniformarsi alla disciplina contenuta nell'art.49 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. e devono rispettivamente produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata al precedente paragrafo "AVVALIMENTO"; inoltre l'impresa ausiliaria deve produrre, a pena di esclusione, la documentazione (con le modalità indicate per i concorrenti) idonea a certificare i requisiti oggetto di avvalimento (indicati alla superiore lett.a)). (A solo titolo esemplificativo, qualora l'impresa ausiliaria mette a disposizione requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, deve produrre la relativa documentazione dimostrativa).

La Busta n.2 "Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione:

- L'offerta dovrà risultare in modo inequivocabile, pena l'esclusione, la **percentuale costituente l'offerta in rialzo**, sia in cifre che in lettere, proposta. Detta percentuale dovrà essere superiore a quella posta a base d'asta del 10%.
- l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza (costi afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa);

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in

umento.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo, deve essere debitamente sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società concorrente. La busta deve essere chiusa con ceralacca od equivalente e controfirmata sui lembi di chiusura e nella stessa, oltre all'offerta, a pena d'esclusione, non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta congiunta presentata dai soggetti di cui all'art.37, comma 8, del D. Lgs n.163/2006 deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui al suddetto art.37.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da I a 5 dell'art. 88 del citato D.Lgs

Avvertenze:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che sia scaduto o manchi qualcuno dei documenti richiesti o dei dati ed elementi per la loro completezza e regolarità, ovvero qualora una delle dichiarazioni richieste non venga resa o venga resa in maniera difforme.

Non sono ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti per i quali sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.15/08;
- violazioni alle prescrizioni per le quali nel presente bando è prevista l'esclusione.

Non sono, altresì, ammessi alla partecipazione alla gara i concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di cui ai punti 12. e 13. del bando di gara.

Non possono stipulare contratti con la pubblica amministrazione i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art.53, c.16-ter, del D.Lgs n.165/2001, come introdotto dalla lettera l) del comma 42 dell'art.1, L. 6 novembre 2012, n.190.

b) Trascorso il termine perentorio stabilito al punto 6., non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

c) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

d) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

f) Si avverte che prima dell'apertura delle offerte economiche verrà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art.48, comma 1, del citato D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. nei confronti di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico in sede di gara. Nei confronti degli stessi concorrenti sorteggiati si procederà, inoltre, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/00, ai controlli d'ufficio relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. Tale potestà sarà esercitata anche nei casi in cui sorgano dubbi.

g) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal bando.

17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

a) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

- copia delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre esercizi e certificati dei servizi espletati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti;
- prova della costituzione del deposito provvisorio presso la Tesoreria Comunale di € 213,00, i diritti di segreteria, invece, saranno conteggiati prima della stipula del contratto;
- prova della costituzione della cauzione definitiva nella misura indicata all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006, e dell'art. 7, c.2 lett. a), della L.R. n.12/2011.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

b) In pendenza dell'accertamento di cui alla vigente normativa antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dai predetti accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria, o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, l'aggiudicazione non avrà seguito.

c) Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, restando subordinato, nella sua efficacia, all'approvazione da parte del Dirigente competente ed agli adempimenti ed accertamenti sopra detti.

d) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dipendenti dalla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

e) Il rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata comporterà la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008.

f) **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.** L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n.15 del 20.11.2008 e s.m.i. e dall'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

L'aggiudicatario, altresì, entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conto corrente già esistente, dalla destinazione dello stesso alla funzione di conto dedicato, deve comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto.

Deve, inoltre, essere indicata ogni eventuale successiva modifica relativa ai dati trasmessi.

g) Il contratto sarà stipulato con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs n.163/06, come sostituito dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni dalla L.17/12/2012 n.221;

h) Si avverte, altresì, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto di cui al punto II), lett. n) del bando di gara ex art.1, c.42 -lett. l) della L. n.190 del 6/11/2012, comportano la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti. Dalla violazione, inoltre, consegue il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

18. Responsabile Unico del procedimento il funzionario direttivo di vigilanza il sig. Cosimo Marino del IX Settore

P

19. DATI PERSONALI.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

20. L'estratto del bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art.66/122 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i..

Ragusa li, 8 - 01 - 2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Paglisi)

